



CITTÀ di VENTIMIGLIA

VENTIMIGLIA DOMANI AL TEATRO COMUNALE SIMONE CRISTICCHI CON MAGAZZINO 18

Platea ormai esaurita da giorni, restano ancora una ventina di posti in galleria per assistere a "Magazzino 18" lo spettacolo di e con Simone Cristicchi che tratta l'esodo istriano e il tema delle foibe. Andrà in scena domani sera, mercoledì 10 febbraio, data dedicata al giorno del ricordo. Il magazzino 18 di Cristicchi si trova al Porto Vecchio di Trieste, è un "luogo della memoria" particolarmente toccante. Racconta di una pagina dolorosissima della storia d'Italia, di una vicenda complessa e mai abbastanza conosciuta del nostro Novecento. Ed è ancor più straziante perché affida questa "memoria" non a un imponente monumento o a una documentazione impressionante, ma a tante piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità.

Una sedia, accatastata assieme a molte altre, porta un nome, una sigla, un numero e la scritta "Servizio Esodo". Simile la catalogazione per un armadio, e poi materassi, letti, stoviglie, fotografie, poveri giocattoli, altri oggetti, altri numeri, altri nomi... Oggetti comuni che accompagnano lo scorrere di tante vite: uno scorrere improvvisamente interrotto dalla Storia, dall'esodo.

Con il trattato di pace del 1947 l'Italia perdette vasti territori dell'Istria e della fascia costiera, e quasi 350 mila persone scelsero – davanti a una situazione intricata e irta di lacerazioni – di lasciare le loro terre natali destinate ad essere jugoslave e proseguire la loro esistenza in Italia. Non è facile riuscire davvero a immaginare quale fosse il loro stato d'animo, con quale sofferenza intere famiglie impacchettarono tutte le loro poche cose e si lasciarono alle spalle le loro città, le case, le radici. Davanti a loro difficoltà, povertà, insicurezza, e spesso sospetto.

Simone Cristicchi è rimasto colpito da questa scarsamente frequentata pagina della nostra storia ed ha deciso di ripercorrerla in un testo che prende il titolo proprio da quel luogo nel Porto Vecchio di Trieste, dove gli esuli – senza casa e spesso prossimi ad affrontare lunghi periodi in campo profughi o estenuanti viaggi verso lontane mete nel mondo – lasciavano le loro proprietà, in attesa di poterne in futuro rientrare in possesso: il Magazzino 18.

Il "tutto esaurito" si avvicina, se siete interessati vi consigliamo di prenotare al più presto chiamando al numero 01846183233.

TEATRO COMUNALE . ore 21

INFO e PRENOTAZIONI 0184 6183233

VENTIMIGLIA *a* TEATRO



sabato 19 DICEMBRE
"Quello che non ho"
con **NERI MARCORÈ**
Giua, Pietro Guarracino
e Vieri Sturlini (voci e chitarre)
Regia Giorgio Gallione



venerdì 22 GENNAIO
BANDA OSIRIS
"Le dolenti note"
con Sandro Berti,
Gianluigi Carlone,
Roberto Carlone,
Giancarlo Macri



mercoledì 27 GENNAIO
"Foglie della rosa bianca"
con il **TEATRO DELL'ALEPH**
in occasione
della Giornata della Memoria
INGRESSO LIBERO



venerdì 5 FEBBRAIO
"Poesie d'amore
per donne ubriache"
poesie di Alberto Caligaris
con **Alessandro Arcodia**
e **Sara Piolanti**
regia di Daniela Schiavone
La visione è sconsigliata
ai minori di 16 anni



mercoledì 10 FEBBRAIO
"Magazzino 18" di e con
SIMONE CRISTICCHI
regia Antonio Calenda
in occasione del Giorno del Ricordo



venerdì 19 FEBBRAIO
"Mistero Buffo" di Dario Fo
con **UGO DIGHERO**



domenica 6 MARZO
"MOLIÈRE:
La recita di Versailles"
novità di Stefano Massini,
Paolo Rossi, Giampiero Solari
con **PAOLO ROSSI**
regia Giampiero Solari
musiche eseguite dal vivo
Emanuele Dell'Aquila
e I Virtuosi del Carso



venerdì 11 MARZO
"Cloruro di Odio.
Requiem per Aigues-Mortes"
con **Pierre Lucat**
GRUPPO APPROCHES
tratto da un testo di Enzo Barnabà



venerdì 18 MARZO
"La Ballata delle Acciughe"
di e con **DAVID RIONDINO**
e **DARIO VERGASSOLA**



mercoledì 6 APRILE
"I vicini"
di **FAUSTO PARAVIDINO**
con Iris Fusetti, Davide Lorino,
Fausto Paravidino,
Sara Putignano, Monica Samassa